

Da Lampedusa al Monte Bianco, passa da Genova la staffetta per i piccoli ospedali

di **Redazione**

25 Marzo 2019 - 13:20



Genova. Dopo il prologo, che ha visto, sul Monte Rosa, 50 Maestri di sci, che hanno portato lo striscione dei Messaggeri del Mare in altura, partirà da Genova, il 1 aprile, la “staffetta in difesa dei piccoli ospedali italiani” che porterà i due nuotatori Pierluigi Costa e Lionel Cardin, fondatori dell’associazione “Messaggeri del Mare”, sportivi specializzati in imprese di nuoto d’altura senza muta, da Lampedusa al Monte Bianco, una missione per difendere i piccoli nosocomi che sono fondamentali per le piccole realtà d’Italia.

“Noi ci occupiamo di diversi progetti, ambientali e di solidarietà, spiega Costa - e con questa iniziativa Abbiamo deciso di portare un messaggio di sensibilizzazione per quello che riguarda la sanità e l’attenzione, come recita l’art. 32 della costituzione, a ogni cittadino. Ognuno ha diritto a cure gratuite anche se si trova in cima a una montagna o su un’isola sperduta. Abbiamo scelto di unire Lampedusa e il Monte Bianco attraverso tantissime iniziative che si svolgeranno in molte città. Dalle iniziative sportive a quelle culturali, o artistiche e, alla fine, dopo essere arrivati sul Monte Bianco, a 3500 metri, il 15 giugno, porteremo il nostro messaggio al Ministro della Sanità”.

Ad aprire simbolicamente la staffetta sarà la città di Genova dove, dal 1 al 6 aprile, si terranno moltissime iniziative messe a punto dall’associazione “Presente e futuro”, con incontri, momenti di spettacolo e laboratori. “Per dare vita a un percorso di sensibilizzazione sui piccoli ospedali - sottolinea Vilma Bonezzi, vice presidente dell’associazione - abbiamo puntato su diversi contesti e varie proposte, dai centri di cultura ai locali ai ristoratori, alle gallerie d’arte, alle librerie”.

